



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale bilancio
Servizio II

Alla Soprintendenza speciale Pompei
Alla Soprintendenza speciale per il Colosseo e l'area
archeologica centrale di Roma
Al Polo museale della Campania
Al Polo museale dell'Emilia Romagna
Al Polo museale del Friuli Venezia Giulia
Al Polo museale del Lazio
Alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per l'area metropolitana di Napoli
All'Istituto centrale per la demoetnoantropologia

Al Museo nazionale romano
Al Complesso monumentale della Pilotta
Al Museo delle civiltà
Al Museo nazionale etrusco di Villa Giulia
Al Museo storico e il Parco del Castello di Miramare
Al Parco archeologico dei Campi Flegrei
Al Parco archeologico dell'Appia antica
Al Parco archeologico di Ercolano
Al Parco archeologico di Ostia antica
A Villa Adriana e Villa d'Este

E p.c.: All'Ufficio di Gabinetto dell'On.le Ministro
Al Segretario Generale
Alla Direzione generale musei
Alla Direzione generale archeologia, belle arti
e paesaggio
All'Organismo indipendente di valutazione

Prot. n. 682
d. 10.01.2014

Roma, 16/01/2014

OGGETTO: avvio dei nuovi istituti e luoghi della cultura dotati di autonomia speciale ex art. 6,
decreto ministeriale 23 gennaio 2016.

In conseguenza della nomina dei direttori ad interim e degli organi collegiali agli istituti e ai luoghi della cultura ai quali è stata conferita l'autonomia speciale con decreto interministeriale del 28 giugno 2016, si rende necessario fornire alcune indicazioni in relazione al percorso da seguire per garantire e assicurare la continuità amministrativa, la piena funzionalità degli uffici, la efficiente erogazione dei servizi e il rispetto delle regole contabili.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale bilancio
Servizio II

Conto consuntivo 2016.

Le Soprintendenze speciali, da cui sono derivati gli istituti e le Soprintendenze in indirizzo, dovranno redigere il proprio conto consuntivo alla data del 31 dicembre 2016 da sottoporre entro il 28 febbraio 2017 a tutti i competenti organi interni per la successiva approvazione da parte delle Amministrazioni vigilanti. Nella predisposizione della nota integrativa del rendiconto dovranno essere evidenziate le seguenti attività:

- Ricognizione della cassa e di tutte le entrate e le uscite, inclusi gli introiti provenienti dalla vendita dei biglietti e dai canoni di concessione, di tutti i rapporti attivi e passivi, compresa la gestione dei residui e l'eventuale contenzioso in essere, correlati alla gestione degli istituti suddetti al fine di consentire un corretto passaggio di consegne e, conseguentemente, una corretta applicazione delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa pubblica;
- Ricognizione del patrimonio e dei beni mobili in consegna all'istituto;
- Aggiornamento della piattaforma elettronica di cui al decreto legge n. 35/2013 e ss.mm.ii., stralciando dagli eventuali debiti della ex Soprintendenza speciale per il Colosseo, il museo nazionale romano e l'area archeologica di Roma e della ex Soprintendenza speciale per Pompei, Ercolano e Stabia tutte le posizioni debitorie afferenti alla gestione dei nuovi luoghi della cultura.

A seguito dell'approvazione del consuntivo da parte delle Amministrazioni vigilanti, le Soprintendenze speciali provvederanno ad eseguire gli opportuni trasferimenti dei residui attivi e passivi mentre, la distribuzione dell'eventuale avanzo di amministrazione al netto dei residui e dell'avanzo vincolato, dovrà essere effettuata solo successivamente alle indicazioni che verranno fornite da questa Direzione generale congiuntamente alla Direzione generale musei.

Bilancio di previsione 2017.

Tutti gli istituti e i luoghi della cultura, ai quali è stata conferita l'autonomia speciale con decreto interministeriale del 28 giugno 2016 nonché le Soprintendenze speciali in indirizzo, dovranno predisporre il proprio bilancio di previsione secondo quanto disciplinato dal DPR 29 maggio 2003, n. 240 *"Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia speciale"* e dal



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale bilancio
Servizio II

DPR 27 febbraio 2003, n. 97 *“Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1974, n. 70”*.

Gli uffici periferici indicati in indirizzo, dai quali sono derivati i nuovi istituti dotati di autonomia, invece, a far data dal passaggio di consegne, provvederanno al trasferimento delle obbligazioni giuridiche assunte e non ancora estinte nonché degli impegni contabili presi al netto dei pagamenti già effettuati a loro inerenti secondo le modalità di seguito indicate:

- dalla contabilità ordinaria del funzionario delegato si provvederà a effettuare il versamento in conto entrata al capo 29 capitolo 3680 articolo 5, citando nella causale il decreto legge n. 34/2011, il museo beneficiario e l'oggetto del trasferimento;
- dalla contabilità speciale, dopo il nulla osta di questa Direzione generale, si potrà emettere ordinativo di pagamento sul conto di tesoreria unica del neo istituto autonomo.

Ai fini di tale predisposizione, nelle more dell'attuazione del processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle Amministrazioni pubbliche previsto dal decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, si allegano alla presente nota, per uniformità di indirizzo, gli schemi che compongono il preventivo finanziario, distinto in decisionale e gestionale, fermo restando l'obbligo di redazione degli altri documenti e allegati previsti dal già citato DPR 97/2003. Inoltre, nella predisposizione del bilancio di previsione si dovrà tener conto di quanto di seguito indicato:

- Ai sensi del D.M. 19 ottobre 2015 recante *“Sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura statale”* le soprintendenze speciali, i musei e i parchi archeologici di rilevante interesse nazionale dovranno prevedere sul capitolo di spesa corrente istituito tra le voci per *“Interventi diversi – trasferimenti passivi”*, un accantonamento pari al 20% degli introiti complessivi annui derivanti dai biglietti di ingresso ai sensi dell'articolo 110 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm., al netto dell'eventuale aggio spettante al soggetto concessionario del relativo servizio, le cui modalità e termini di versamento sul capitolo di entrata 2584, articolo 18 *“Quota del 20% degli introiti complessivi annui derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso ai sensi dell'articolo 110 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42...”* saranno comunicate successivamente dalla Direzione generale musei.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale bilancio
Servizio II

- Gli eventuali residui attivi e passivi, trasferiti dalla ex Soprintendenza speciale per il Colosseo, il museo nazionale romano e l'area archeologica di Roma, dalla ex Soprintendenza speciale per Pompei, Ercolano e Stabia e dall'Istituto centrale per la demoetnoantropologia, quest'ultimo a favore del Museo delle civiltà, dovranno essere inseriti nel bilancio dei nuovi istituti come competenza 2017 da imputare in appositi capitoli di entrata e di uscita nel *Titolo III – Gestioni speciali*, al fine di garantire una maggiore chiarezza e comprensibilità delle scritture contabili.
- I proventi derivanti dai canoni di concessione in uso e locazione degli spazi situati all'interno di immobili e/o complessi assegnati agli Istituti dotati di autonomia speciale di cui all'art. 30, D.P.C.M. n. 171/2014 e ss.mm.ii., sono da considerarsi entrate proprie e, pertanto, da iscrivere nel proprio bilancio.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Paolo D'Angeli)